

Sulromanzo.it
16 luglio 2017

Pagina 1 di 3

SUL ROMANZO

Tre giorni per rinfrescare la mente e la creatività



Domenica scorsa siamo stati in Toscana grazie al nostro tour estivo tra gli eventi culturali italiani. Oggi ci **spostiamo in Liguria, e precisamente a Sarzana**, comune di circa ventimila abitanti in provincia di La Spezia.

La cittadina ligure diventerà per tre giorni, **dal 1 al 3 settembre**, il centro propulsore di una serie di incontri che animeranno il **Festival della Mente**.

Promosso da Fondazione Carispezia e dal Comune di Sarzana, con la direzione di Benedetta Marietti e la consulenza scientifica di Gustavo Pietropolli Charmet, si tratta del **primo festival in Europa dedicato alla creatività e alla nascita delle idee**.

Sessantacinque relatori e quarantuno appuntamenti tra incontri, workshop, spettacoli e momenti di approfondimento culturale trasformeranno Sarzana in un palcoscenico della creatività. Come raccontano gli organizzatori, **il filo conduttore di questa quattordicesima edizione sarà la "rete"**, al centro di confronti tra scienziati, filosofi, scrittori, storici, artisti, psicoanalisti, designer e antropologi.

«Come è stato lo scorso anno per la parola "spazio", anche "rete" è un concetto che racchiude molteplici significati e può essere declinato in molti modi» dichiara Benedetta Marietti «Dal web alla rete intesa come insieme di relazioni umane; dalle reti che ci ingabbiano e imprigionano all'esplorazione delle reti neurali nelle neuroscienze; dalla rete della solidarietà fino all'importanza della rete nella biologia, nella fisica, nella matematica, e perfino nello sport. Attraverso l'indagine di un tema è così possibile affrontare argomenti e campi diversi del sapere, dalle più recenti scoperte scientifiche agli ambiti di pensiero artistico e umanistico, in linea con la vocazione multidisciplinare e divulgativa del Festival della Mente».

Tutto questo consentirà di dare ospitalità a punti di vista diversi e ad ambiti e discipline differenti così da garantire che il tema sia trattato nel modo più ampio possibile e per proseguire nell'approfondimento dei temi più attuali della contemporaneità.

Ad aprire il Festival sarà la scienziata Elena Cattaneo con la lezione **Le reti che fanno bene alla scienza**, che descriverà le reti che si sviluppano attorno alle persone affette dalla malattia di Huntington, permettendo di vivere al meglio l'umanità nella malattia, e quelle degli scienziati che in tutto il mondo studiano il gene che la provoca, sperimentano nuovi trattamenti e farmaci per alleviarne i sintomi e cercano nuove cure efficaci.

Sulromanzo.it
16 luglio 2017

Pagina 2 di 3



Si parlerà dunque di reti grazie a un programma articolato in quattro sezioni.

La prima, dal titolo *La rete delle relazioni umane*, vedrà tra gli ospiti gli scrittori **Michele Mari** che discuterà di precetti e tabù che costituiscono quel sistema di relazioni pregresse che creano impedimenti, nevrosi, pregiudizi, rituali e ossessioni, **Edoardo Albinati**, **Araving Adiga**, **Marcello Fois**, oltre allo psicoanalista **Massimo Recalcati**. La sezione dedicata alla **scienza e alla tecnologia** ospiterà il matematico **Paolo Zellini** che insieme a **Marco Malvaldi** parlerà della rete come struttura matematica. Tra gli altri interventi previsti segnaliamo quelli del paleoantropologo Giorgio Manzi, del neurofisiologo Matteo Cerri e della fisica Lucia Votano.

Di **attualità e storia** ci occuperemo invece insieme allo scrittore e reporter di guerra **Elliot Ackermann**, alla scrittrice palestinese **Suad Amiry** e allo scrittore italiano **Nicola Gardini**. L'ultima sezione, *E ancora reti...*, vedrà gli interventi della designer spagnola **Patricia Urquiola**, dell'esperto di media **Massimo Scaglioni** e del matematico **Claudio Bartocci** insieme allo scrittore **Marco Belpoliti**.

Sulromanzo.it
16 luglio 2017

Pagina 3 di 3



Particolarmente interessanti poi **gli interventi di Matteo Nucci dedicati a *La rete di Eros*, che ci parleranno di seduzione (venerdì), tradimento (sabato) e riconquista (domenica)**, e dello storico **Alessandro Barbero che chiuderà ognuna delle giornate del Festival con tre lectio incentrate sulle reti clandestine nella storia**: quella di Richard Sorge, che fornì a Stalin informazioni di vitale importanza durante la Seconda Guerra Mondiale (venerdì); quella dei partigiani che progettaron l'attacco a una colonna di nazisti a via Rasella (sabato); quella delle BR che sequestrarono e uccisero Aldo Moro (domenica)

Non manca infine la **sezione per bambini e ragazzi curata da Francesca Gianfranchi**, un vero e proprio festival nel festival con **trentuno protagonisti eventidue eventi**.